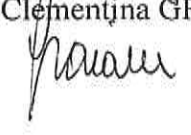
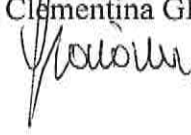


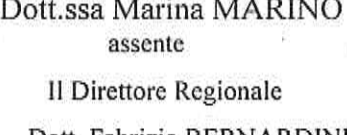
DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO: AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE

UFFICIO: SUPPORTO AL CONTENZIOSO.

L'Estensore
Dott.ssa Clementina GRAZIANI

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Clementina GRAZIANI

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Marina MARINO
assente
Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio BERNARDINI

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio BERNARDINI


(firma)

Il Componente la Giunta
Dott. GUIDO QUINTINO Liris

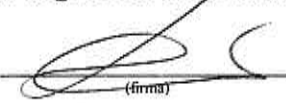
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta


(firma)

Il Segretario della Giunta


(firma)



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data 23 APR. 2019 Deliberazione N. 210

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Sig. Presidente Dott. Marco MARSILIO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. CAMPITELLI Nicola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. FEBBO Mauro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. FIORETTI Piero	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. LIRIS Guido Quintino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VERI' Nicoletta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Daniela Valenza

OGGETTO

C.C.N.L. – Funzioni Locali del 21/05/2018. Disciplina dell'Area delle posizioni organizzative. Criteri per il conferimento, la revoca e le graduazioni delle P.O.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che: - l'art. 13 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018 recante "Area delle Posizioni Organizzative", espressamente prevede: "Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure

attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

- tali posizioni, ai sensi del secondo comma di detto articolo possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella Categoria D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14 del CCNL sopra citato;

CONSIDERATO che, con D.G.R. n. 550 del 30 marzo 2000 sono stati approvati i criteri generali per l'affidamento e la revoca degli incarichi di Responsabile di Ufficio, in applicazione degli artt. 8 e 9 del C.C.N.L. 31.03.99;

RITENUTO necessario, alla luce della nuova disciplina dell'Area delle posizioni organizzative introdotta dal citato C.C.N.L. del 21/05/2018, in fase di prima applicazione dei principi e delle regole introdotte dal nuovo CCNL e nelle more di una riorganizzazione della macro struttura regionale, approvare il disciplinare che preveda, oltre ai criteri per il conferimento e la revoca, anche i criteri per la pesatura/graduazione delle P.O.;

RITENUTO, inoltre, che la proposta graduazione non potrà non avere il carattere della temporaneità, posto che l'insediamento del nuovo esecutivo regionale potrebbe determinare la necessità della riformulazione degli obiettivi strategici e, per l'effetto, la rimodulazione dell'attuale assetto organizzativo;

RILEVATO che, sulla base del disciplinare sopra specificato, si stabiliscono le fasce di retribuzione di posizione, che tengono conto della complessità gestionale e del grado di responsabilità, e la retribuzione di risultato fissata nel 20% della retribuzione di posizione;

RILEVATO, altresì, che le risorse complessivamente destinate al finanziamento dell'Area delle P.O. sono determinate nei limiti di quanto stabilito nel C.C.I. approvato con D.G.R. n. 1058/2018, integrato con le risorse previste per i C.P.I. e che le P.O. da assegnare saranno quelle numericamente coperte al 31/12/2017 ovvero al 31.12.2018, se numericamente superiori, con il conseguente congelamento delle restanti posizioni vacanti alla predetta data;

DATO ATTO che in data 14/03/2019 l'Amministrazione ha inviato bozza della suddetta disciplina alle OO.SS, con la contestuale apertura del confronto, nel rispetto dell'art. 5 del suddetto contratto;

DATO ATTO, altresì, che in data 10/04/2019 si è proceduto alla chiusura del confronto con i sindacati, come da verbale sottoscritto in pari data ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all.1);

ATTESO CHE, con l'entrata in vigore della nuova disciplina delle P.O., si riterranno abrogati i criteri di cui alla D.G.R. n. 550/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 77/99;

DATO ATTO che:

- a) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta, per la regolarità del procedimento istruttorio, dal funzionario responsabile competente per materia e dal Dirigente del Servizio Amministrazione Risorse Umane per la regolarità tecnico – amministrativa;

- b) il Direttore del Dipartimento, sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto a) che precede, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il disciplinare contenente "Criteri per il conferimento, la revoca e la graduazione delle P.O.", allegato al presente atto (all. 2) nel testo risultante dalla chiusura del confronto con le OO.SS. (all.1);
2. di dare atto che le risorse complessivamente destinate al finanziamento dell'Area delle P.O. sono determinate nei limiti di quanto stabilito nel C.C.I. approvato con D.G.R. n. 1058/2018, integrato con le risorse previste per i C.P.I. e che le P.O. da assegnare saranno quelle numericamente coperte al 31/12/2017, ovvero al 31.12.2018, se numericamente superiori, con il conseguente congelamento delle restanti posizioni vacanti alla predetta data;
3. di demandare al C.C.I. la correlazione tra la retribuzione di risultato e gli altri compensi di cui all'art. 18, comma 1, lett. h, del C.C.N.L. del 21/05/2018;
4. di trasmettere copia del presente atto al Direttore Generale, ai Direttori di Dipartimento e ai Dirigenti dei Servizi autonomi.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Criteria per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi di posizione organizzativa

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente disciplinare individua i criteri generali di regolamentazione dell'area delle posizioni organizzative della Giunta regionale anche in fase di prima applicazione del CCNL e nelle more di una riorganizzazione della macrostruttura della Giunta Regionale, che comporterà inevitabilmente nuove pesature e nuovi criteri, nel rispetto del principio di pari opportunità e di non discriminazione.
2. Nel presente disciplinare con l'espressione "posizioni organizzative" si fa riferimento alle posizioni di lavoro indicate nel successivo articolo 2, comma 1, lettere a) e b).
3. Per ciascun Dipartimento o Servizio Autonomo è assegnato, nel rispetto di quanto stabilito nei successivi articoli, un numero di Posizioni Organizzative pari a quelle coperte alla data del 31/12/2017 ovvero del 31/12/2018, se numericamente superiori. Le restanti Posizioni Organizzative sono indisponibili fino a quando non siano adottati appositi atti organizzativi per la loro attribuzione. Sono considerate coperte anche le Posizioni Organizzative attribuite *ad interim*.
4. Nel rispetto dei limiti di cui sopra, ciascun Dipartimento o Servizio Autonomo individua le Posizioni Organizzative che intende ricoprire.
5. Per i Servizi per l'Impiego, in ragione dei trasferimenti di cui al comma 794 della Legge 205/2017, è assegnato un numero di Posizioni Organizzative corrispondente a quello individuato all'atto di trasferimento delle funzioni.

Art. 2 - Area delle Posizioni Organizzative

1 Ai sensi dell'art. 13 del CCNL di comparto:

"gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità" al successivo articolo 3.

Art. 3 - Modalità di conferimento dell'incarico



1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono attribuiti previo avviso interno da pubblicarsi sull'area intranet regionale da parte dei Dipartimenti/Servizi Autonomi conferenti l'incarico. L'avviso prevede che i dipendenti interessati presentino la propria candidatura, unitamente al curriculum in formato europeo, entro un termine non inferiore a dieci giorni lavorativi.
2. In fase di prima applicazione, gli avvisi devono essere pubblicati contestualmente da parte di tutti i Dipartimenti e Servizi Autonomi precedenti.
3. L'avviso deve contenere i seguenti elementi:
 - la denominazione della posizione;
 - gli elementi organizzativi, gestionali ed economici relativi alla posizione da ricoprire correlati alla attività, ai processi ed ai procedimenti che connotano l'incarico;
 - i procedimenti oggetto di delega al titolare della posizione, nel rispetto dell'art. 17 del d. lgs. 165/2001, o per i quali lo stesso potrà rappresentare l'ente, se ricorre la fattispecie;
 - la durata dell'incarico ed eventuali limiti temporali massimi indicativi della copertura dell'incarico, anche correlati alle previsioni del Piano Anticorruzione adottato dall'Ente;
 - la graduazione economica della posizione e relativa retribuzione;
 - il termine per la presentazione delle candidature.
4. Agli avvisi possono partecipare tutti i dipendenti di categoria D del ruolo della Giunta regionale. I dipendenti in posizione di comando o di avvalimento in entrata potranno presentare la propria candidatura limitatamente al Servizio di appartenenza.
5. Ciascun dipendente può candidarsi per un numero massimo di 3 incarichi. Almeno una delle 3 candidature deve essere presentata per posizioni collocate nell'ambito del Dipartimento o servizio Autonomo di appartenenza.
6. Al Dipendente che risulti il miglior candidato su più selezioni, di cui almeno una attivata dalla struttura di appartenenza, è assegnata la posizione incardinata presso quest'ultima. Qualora le altre posizioni per le quali il medesimo dipendente sia risultato il miglior candidato comportino una retribuzione di posizione più elevata spetterà allo stesso esercitare il diritto di opzione.
7. Selezionato il candidato idoneo, si attiveranno, se necessario, le procedure di mobilità tramite il Servizio competente in materia di risorse umane.
8. Superata la fase di prima applicazione, in regime ordinario, l'avviso per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa - da pubblicarsi sull'area intranet regionale - sarà rivolto esclusivamente ai dipendenti di categoria D in forza presso il Dipartimento precedente. Qualora non pervengano candidature o, all'esito della procedura non risultino soggetti idonei alla posizione da ricoprire, il Dipartimento o Servizio autonomo precedente procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso aperto a tutti i dipendenti di categoria D della Giunta regionale.

Art. 4 - Criteri generali per il conferimento degli incarichi

Per il conferimento degli incarichi di titolare di posizione organizzativa si applicano i seguenti criteri generali:



Criteri generali	Punteggio max	
anzianità di servizio nella cat. D e di funzione in precedenti incarichi di P.O. o Alta professionalità	30	n. 1 punto per ogni anno di anzianità (max. 10 punti) e n.3 punti per ogni anno di svolgimento dell'incarico di P.O. o di A.P.
titolo di studio/abilitazioni pertinenti alla funzione da svolgere	20	Laurea triennale 10 punti; magistrale e specialistica 15 punti 2 ^ laurea e Abilitazioni: 5 punti master, dottorati, specializzazioni post universitarie, corsi di perfezionamento universitario post laurea: 5 punti se di durata pari o superiore a due anni 2,5 punti se di durata inferiore a due anni
idoneità professionale valutata attraverso il C.V.	50	L'idoneità del candidato è valutata sulla scorta delle conoscenze, competenze ed esperienze, come risultanti dal curriculum e riportate in apposita griglia.

Art. 5 - Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono conferiti con atto scritto e motivato per tre anni solari, come previsto dall'art. 14, comma 1, del CCNL di comparto e possono essere rinnovati con le medesime modalità.
2. L'incaricato di posizione organizzativa può rinunciare all'incarico, formalizzando la richiesta con un termine di preavviso di un mese.

Art. 6 – Graduazione delle posizioni

1. Le Posizioni Organizzative, sulla base del ruolo e delle responsabilità formalmente affidate e risultanti dagli atti di individuazione dell'incarico, sono oggetto di analisi e graduazione ai fini della determinazione della retribuzione di posizione e di risultato spettanti.
2. La graduazione delle Posizioni Organizzative si basa sui seguenti fattori di valutazione, ciascuno articolato secondo una scala di valori di 10 punti.

Fattori di valutazione	Punteggio	
	Art. 13, comma 1, CCNL lett. a)	Art. 13, comma 1, CCNL lett. b)
<p>1 Complessità organizzativa: Esprime il livello di difficoltà di gestione dei processi operativi della posizione, anche in relazione alla complessità degli strumenti di organizzazione e di composizione dei fattori produttivi; Max 10 punti</p>		
<p>2 Complessità gestionale: Esprime l'intensità dei profili di responsabilità cui risulta esposta la posizione nell'azione svolta verso l'esterno (penale, civile, amministrativa etc) e verso l'interno (livello dei risultati richiesti e peso dei servizi strumentali alle altre strutture) Max 10 punti</p>		
<p>3 Eterogeneità delle competenze: Esprime lo spettro di conoscenze professionali che la posizione richiede per l'assolvimento delle funzioni (giuridica, tecnica, contabile, organizzativa, etc.) e, insieme, il necessario grado di specializzazione professionale; Max 10 punti</p>		
<p>4 Bacino di utenza (interno/esterno): Esprime il grado di incidenza dei compiti di relazione con l'utenza (interna e/o esterna), rispetto al carico complessivo di lavoro, con riguardo alle ricadute organizzativo-gestionali che detta relazione produce sulla restante attività assolta; Max 10 punti</p>		
<p>5 Specializzazione, innovazione e complessità dell'attività svolta: livello di specializzazioni e innovatività delle competenze richieste in coerenza con le funzioni da svolgere; Max 10 punti</p>		
<p>Trasversalità dei processi governati: 6 esprime il grado di coinvolgimento dell'attività dell'ufficio nell'azione di supporto alle altre strutture dell'Ente. Max 10 punti</p>		
<p>Valenza strategica e rilevanza della funzione all'interno del Dipartimento/Servizio: 7 tiene conto della rilevanza della posizione rispetto alle scelte strategiche del Dipartimento/Servizio. Max 10 punti</p>		

3. Il Direttore della Direzione Generale, i Direttori di Dipartimento/Dirigenti dei Servizi Autonomi e i Dirigenti dei Servizi procederanno alla pesatura delle posizioni organizzative all'interno delle strutture di competenza, secondo i parametri sopra indicati, dandone comunicazione alla struttura competente in materia di risorse umane.

Le graduazioni assegnate sono trasmesse all'OIV.

Art. 7 - Retribuzione di posizione e di risultato

1. La retribuzione di posizione e di risultato annua per le posizioni organizzative, di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 2 del presente disciplinare, è articolata in fasce retributive correlate al livello di graduazione individuato per ciascun incarico, come di seguito riportato:

punteggio	retribuzione di posizione annua	retribuzione di risultato annua
Fino a 60 punti	Euro 11.816,74	20% della retribuzione di posizione
da 61 a 65 punti	Euro 12.500,00	
da 66 a 70 punti	Euro 14.000,00	

2. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati delle posizioni organizzative e delle alte professionalità sono valutati, al termine dell'anno solare, sulla base dei vigenti sistemi di valutazione delle prestazioni.

3. Alla Direzione Generale ed a ciascun Dipartimento e Servizio Autonomo è assegnato un budget per le Posizioni Organizzative afferenti agli stessi, direttamente proporzionale alla graduazione del Dipartimento e del singolo Servizio.

4. In sede di prima applicazione, ove non si sia provveduto alla graduazione dei Dipartimenti e dei Servizi Autonomi, a ciascun Dipartimento è assegnato un budget pari numero di Posizioni Organizzative – come individuate all'art. 1 del presente disciplinare – moltiplicato per l'attuale valore delle Posizioni Organizzative, aumentato del 10%.

Art. 8 - Revoca degli incarichi

1. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza naturale, con atto scritto e motivato del Direttore responsabile della struttura nel cui ambito gli stessi sono stati conferiti, in conseguenza di intervenuti mutamenti organizzativi o di valutazioni negative accertato dal vigente sistema di valutazione delle prestazioni dei dipendenti. In tali casi, si applicano il procedimento e le garanzie per il dipendente previste dal CCNL nel tempo vigente.

2. La revoca comporta la perdita, dalla data di definitiva adozione del relativo provvedimento direttoriale di revoca, della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dalla presente disciplina, si applicano le disposizioni dei CCNL vigenti in materia.
2. Al Dipartimento competente in materia di risorse umane è assegnato il compito di coordinare l'attuazione, la gestione ed il monitoraggio della presente disciplina.
3. In sede di prima applicazione, le risorse complessivamente destinate al finanziamento dell'Area delle P.O. sono determinate nei limiti di quanto stabilito nel CCI approvato con DGR n. 1058/2018, integrato con le risorse previste per i C.P.I.



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DPB
Servizio Risorse Umane - DPB002

La presente copia, composta di n. 05 fasciata,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio

L'Aquila li 27/04/2019
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Criteria per il conferimento, la revoca e la graduazione delle Posizioni Organizzative

(art. 5, comma 2, CCNL 21.05.2018)

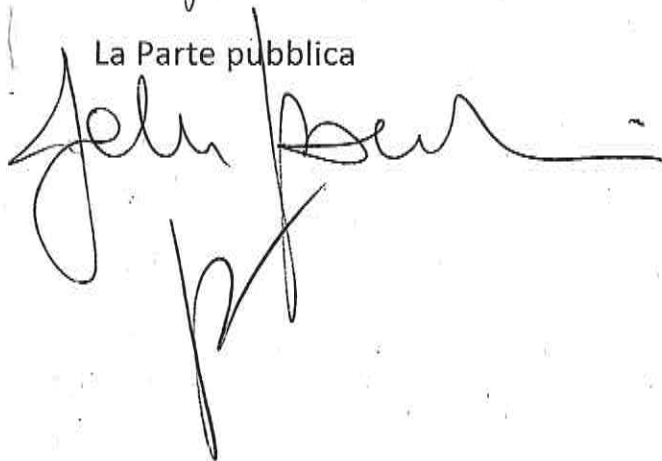
Verbale di confronto con le OO.SS.

10 aprile 2019

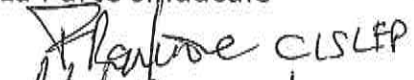
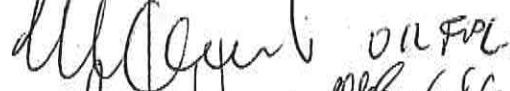


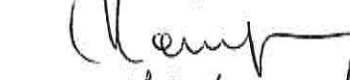



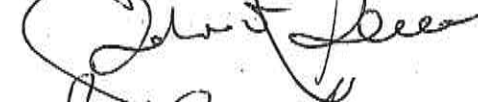

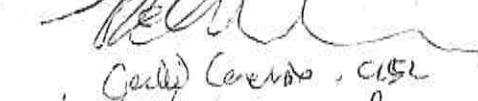
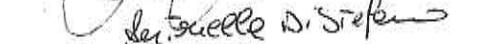
In data 14 marzo 2019, a seguito di informativa alle OO.SS. e su proposta dell'Amministrazione regionale, si è dato inizio al confronto sul documento relativo all'oggetto. Nel corso della riunione il documento è stato esaminato e discusso dalla Delegazione Trattante, come da verbale redatto in pari data. All'esito della discussione, sono state concordate le modifiche da apportare al documento ed è stata rinviata al 21 marzo 2019 la chiusura del confronto. A seguito di ulteriori modifiche proposte dalla Parte pubblica, In data 10 aprile 2019 viene chiuso il confronto con le OO.SS., nel testo allegato al presente verbale.

La posizione della FP CGIL è quella risultante dalla dichiarazione allegata al presente verbale.

La Parte pubblica



La Parte sindacale

 Antonio CISLEP
 D. Di Carlo OIL FPL
 Roberto Longo CISL FF
 Giuseppe CISL
 Giuseppe CISL
 Anna CISL
 Anna CISL
 Anna CISL
 Anna CISL
 Anna CISL
 Anna CISL
 Anna CISL



DICHIARAZIONE A VERBALE FP CGIL
RUNIONE DEL 10.04.2019

Loi FP CGIL RITIENE CHE LA CHIUSURA DEL
CONFRONTO SIA AVVENUTA IL 21/03/2019 COME DA
RELATIVO VERBALE. ~~SPONTANEO~~ ^{TA} ~~OGGI~~ LA CHIUSURA
DEL CONFRONTO INTRODUCENDO, TRA L'ALTRO,
MODIFICHE SOSTANZIALI AL CONFRONTO GIA' CHIUSO
IL 21 MARZO, NON SIA COERENTE CON IL SISTEMA
DELE RELAZIONI SINDACALI INDIVIDUATE NOL VIGENTE
CCNL ~~DELE~~ FUNZIONI LOCALI.

NEL MERITO, INOLTRE, DELLA PREVISIONE DELL'AUMENTO
DELLA PERCENTUALE DEDICATE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL
RISULTATO DELLE P.O. DAL 15% AL 20% CHE PER ALTRO E'
MATERIA DI CONTRATTAZIONE E NON DI CONFRONTO, NON
E' STATA CONSEGNATA ALCUNA RELAZIONE ILLUSTRATIVA
CON LA QUALE SI POSSA EVINCERE LA DIMINUZIONE
DELL'IMPORTO PROCAPITE ~~DELLA~~ DELLA COSTR. DI
RISULTATO DELLE P.O. APPLICANDO LA PERCENTUALE DEL
15%.

LA FP CGIL INFINE CONSIDERANDO CHE LA PARTE
PUBBLICA DA REFERITO CHE A BREVE E' PREVISTA LA
PROORGANIZZAZIONE DELLA TECNOSTRUTTURA DELLA
G.R. CON LA CONSEGUENTE RIDETERMINAZIONE ^{DELLA} ~~DELE~~ %
DEI CRITERI PER IL CONFERIMENTO DELLE P.O. _{CGIL ABRUZZO}

È DISPONIBILE AD OPERARE LE EVENTUALI MODIFICHE AI SUDDETTI CRITERI IN QUELLA SEDE.

PASCARA, 10.04.2019

LA RSU CHIC

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

LA CATEGORIA FO

Pool Pupilli

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

RSU



DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE DPB
Servizio Risorse Umane DPB002

La presente nota è un atto di tipo
e conferma all'organizzatore del Servizio

L'Aquila il 11 APR 2019
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

